

## Musica in carcere, medicina per uomini migliori

Date : 5 febbraio 2019

**Stare in carcere deve servire anche a non commettere più reati.** Per questo il tasso di recidiva, cioè la propensione a commettere reati una volta scontata la pena è uno degli indicatori principali: più è alto, meno il sistema carcerario ha funzionato.

**Bollate ha un tasso di recidiva del 17% rispetto alla media nazionale che è di circa il 70%.**

Forse è anche merito anche dei ragazzi dell'Istituto Einaudi di Varese, che ha anche un indirizzo socio-sanitario, e ha scelto ormai da quattro anni di collaborare proprio con questo carcere, nonostante le tante difficoltà logistiche, vedi trasporti, burocrazia, etc.

**Anche quest'anno prosegue la collaborazione tra l'Istituto Einaudi ed il Carcere di Bollate con il progetto Suoni in Libertà** *(nella foto, una rappresentazione in un teatro di Milano).*

Lo spettacolo "**Sgiansa**", messo in scena da detenuti, studenti e musicisti il 21 aprile 2018 presso il Teatro del Buratto di Milano, è ora nel cartellone delle Lezioni-Concerto della nuova stagione 2018/2019 dell'Orchestra Verdi di Milano.

L'Istituto Einaudi partecipa anche quest'anno allo spettacolo, previsto per lunedì 4 marzo alle 10.30.

Nel frattempo proseguono gli incontri tra detenuti e studenti nel IV reparto del Carcere di Bollate ed anche a Varese.

**La novità di quest'anno è infatti la lezione-concerto della Freedom Sounds Band del Carcere di Bollate** presso il Salone Estense del Comune di Varese, che ha dato il proprio patrocinio all'iniziativa.

**Condurrà l'incontro il dirigente scolastico dell'Einaudi, professoressa Marina Raineri.** Studenti, insegnanti, detenuti, agenti penitenziari e cittadini discuteranno assieme dei delitti e delle pene, ascoltando un po' di musica.

**La Freedom Sounds band nasce nel IV reparto del carcere di Bollate** nell'ambito di un progetto di crescita e rieducazione incentrato sulla musica; ogni settimana accompagna con le sue cover e le sue storie i radioascoltatori del programma Jailhouse Rock, in onda ogni domenica dalle 15.30 alle 16.30 su Radio Popolare, Radio articolo 1 e Radio Città Aperta.

La conduzione del programma dal Carcere è affidata all'agente penitenziario e musicista **Francesco Mondello**, già vincitore nel 2015 del Premio CILD per le libertà civili.

**È importante ricordare che nessuna norma consente ai detenuti di suonare in carcere**, così come nessuna norma lo vieta. Spetta a chi dirige un carcere riempire di senso quanto la Costituzione prescrive all'art. 27.

**Ed il carcere di Bollate ha sempre potuto contare su dirigenti dalla visione profonda:** Lucia Castellano, che l'ha diretto per tanti anni, Massimo Parisi e la vice Cosima Buccoliero (quest'ultima ora al carcere minorile Beccaria), infine l'attuale direttore, Fabrizio Rinaldi.

Grazie ai loro sforzi e a quelli di tutti gli operatori carcerari Bollate è diventato da tempo un carcere modello che mira alla rieducazione, alla legalità e al rispetto della dignità dell'individuo, al fine di restituire alla società persone libere e responsabili.

## **GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO**

*Sviluppare una cittadinanza attiva, che si esplicita nella conoscenza e nella condivisione del tema dei diritti presente nella nostra Costituzione e nel costituzionalismo contemporaneo.*

*Promuovere un approccio inclusivo nei confronti della realtà; un approccio che è rispetto della diversità e confronto con le molteplici visioni del mondo.*

*Riflettere sul tema della giustizia, nella prospettiva dell'articolo 27 della Costituzione, comma 3: "Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato".*

*Promuovere una scuola che viva con il territorio e si apra a contatti con la realtà economica, produttiva, sociale nella quale è inserita.*

*Sostenere una cittadinanza intera che si impegna per la sostenibilità sociale e ambientale.*